

Maltempo, viabilità : Siracusa raggiungibile solo dall'ingresso nord

Siracusa resta collegata al resto della provincia solo dall'ingresso nord. L'ondata di maltempo che si sta abbattendo da più di 24 ore e che dal tardo pomeriggio è in peggioramento, soprattutto a causa delle abbondanti piogge, ha comportato la necessità di adottare dei provvedimenti anche sulla viabilità dell'ingresso sud. "Le limitazioni -spiega il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa- sono state adottate per ragioni di sicurezza e sono legate alle possibili criticità idrogeologiche ed alle condizioni dei corsi d'acqua ancora in fase di monitoraggio". Nella prima serata, il sindaco Francesco Italia ha firmato un'ordinanza con cui ha disposto lo sgombero delle abitazioni nelle aree della zona dei Pantanelli, da Cozzo Pantano a contrada Serramendola.

"La Protezione Civile e la Polizia Municipale del Comune di Siracusa-garantisce Giansiracusa- insieme ai volontari e al dipartimento Regionale di Protezione Civile, restano costantemente operativi per il monitoraggio della situazione e per garantire la sicurezza della circolazione, con ulteriori aggiornamenti in base all'evoluzione del quadro meteo".

Maltempo e Torrente Mammaiabica, chiusa la strada

Ponte Pietra-Cozzo Pantano

Chiusa la strada Ponte Pietra-Cozzo Pantano, in corrispondenza del torrente Mammaiabica, in particolare negli attraversamenti a guado. La strada è stata interdetta al traffico locale fino al rientro dell'emergenza. A comunicarlo, il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa.

Nel capoluogo la maggiore attenzione resta concentrata sull'area di Via Elorina e nelle aree del territorio in cui insistono fiumi e torrenti per via dell'intensificarsi delle piogge che ingrossano i fiumi e rendono possibili straripamenti.

In tema di viabilità provinciale, aggiornamenti anche lungo la S.p 95 Priolo Lentini con diramazione in corrispondenza dell'abitato di Carlentini. L'arteria risulta parzialmente allagata e pertanto pericolosa per la presenza di buche sparse celate dalle pozzanghere e dalla pioggia battente

Superato il livello di guardia dell'Anapo nella zona montana: massima attenzione a Siracusa

Superato a Sortino il livello di guardia del fiume Anapo, osservato speciale da questa mattina, soprattutto per le conseguenze che potrebbero riguardare il territorio di Siracusa, dove si trova la foce del fiume e per possibili esondazioni. Il vicesindaco, Edy Bandiera e l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò assicurano che sono in corso

tutte le operazioni necessarie per tenersi eventualmente pronti ad un intervento incisivo. Nel caso in cui arrivasse a Siracusa la iena sarebbe necessario assumere le decisioni del caso, che potrebbero anche arrivare all'evacuazione delle abitazioni delle aree maggiormente a rischio. La preoccupazione riguarda gli alvei dei fiumi del territorio. "Stiamo monitorando la situazione- spiega Bandiera- e com'è noto la Protezione Civile è già allertata. Abbiamo parlato con il prefetto, Chiara Armenia e stiamo valutando la situazione man mano che si dovesse evolvere. Continuiamo a invitare la cittadinanza a stringere i denti ancora per qualche ora, siamo nella coda di quello che è un vero e proprio ciclone, come ci spiegano gli esperti. Se prima era il vento a creare disagi, adesso è arrivato il momento dell'acqua". La fase clou in questo caso sarebbe prevista per la serata, probabilmente a partire dalle 21:00. Fino a questa notte la Protezione Civile impiega nel territorio circa 80 uomini. "Non abbassiamo la guardia- garantisce Imbrò- La giornata di domani dovrebbe vedere un contesto decisamente più rassicurante, con il livello di allerta che da rosso tornerà al colore arancione". Intanto, nel tardo pomeriggio, la cabina di regia della Prefettura tornerà a riunirsi per le decisioni da adottare. Una fra queste potrebbe riguardare la riapertura dei centri commerciali.

Maltempo, oltre 170 gli interventi dei Vigili del Fuoco di Siracusa

Alle ore 20:00 di questa sera, hanno superato il numero di 170 gli interventi dei Vigili del fuoco di Siracusa nel territorio

provinciale, a causa del maltempo. Il totale tiene conto degli interventi a partire dalla giornata di ieri. Circa 50 sono in fase di risoluzione.

Permane il raddoppio del personale operativo per fronteggiare, oltre ai danni provocati dalle forti raffiche di vento, quelli dovuti al rischio idraulico e idrogeologico: allagamenti di strade e di piani cantinati ed esondazioni di corsi d'acqua.

Allerta meteo, scuole chiuse anche domani

Rimarranno chiuse anche nella giornata di domani le scuole in provincia di Siracusa. L'orientamento era già emerso in mattinata e dopo la cabina di regia coordinata dalla prefettura è stata confermata. L'ulteriore giornata di sospensione delle attività scolastiche servirà per condurre le verifiche delle condizioni di sicurezza degli edifici. Nel capoluogo già firmata l'ordinanza del sindaco Francesco Italia. Potrebbero, invece, essere riaperti i centri commerciali, secondo l'orientamento emerso in mattinata. La decisione sarà assunta al termine del vertice coordinato dalla Prefettura nel pomeriggio. La condizione primaria è legata al miglioramento del meteo e prima ancora al bollettino pomeridiano della Protezione Civile Regionale .

Lungomare di Levante battuto dalle mareggiate, Grienti: “Evitate rischi inutili”

Come già avvenuto in occasione di precedenti mareggiate, il Lungomare di Levante si riempie di “spuma” ed acqua. Le onde appena depotenziate dai pochi frangiflutti, si abbattono con violenza sul muraglione di Ortigia e si arrampicano sino alla strada. Da verificare se questi marosi possano aver causato ingrottamenti come quello che pochi anni addietro portò all’apertura di una voragine sulla soprastante via di uscita dal centro storico di Siracusa.

Intanto, le violente onde invadono la carreggiata e trasportano via a forza le mattonelle del marciapiede, trascinandole sull’asfalto che diventa così ulteriormente pericoloso per le auto in transito. In previsione delle mareggiate, il Comune di Siracusa aveva disposto a partire da ieri sera il divieto di sosta lato mare. Il delegato per Ortigia, Raffaele Grienti, rinnova l’invito a stare lontano dal lungomare e chiede a tutti di non rischiare per cercare una foto ad effetto, ad uso e consumo di social e live. “Ringrazio i Vigili del fuoco, la Protezione civile, la Municipale, tutte le persone impegnate nel Centro Operativo Comunale e le ditte di manutenzione attive sul territorio”, aggiunge Grienti.

Anapo osservato speciale, il

fiume si ingrossa con le piogge in zona montana

Non solo burrasca e mareggiate, anche il fiume Anapo diventa in queste ore un osservato speciale. Le piogge delle ultime ore hanno ingrossato il corso d'acqua, come segnalato dai sindaci della zona montana ed in particolare Sortino. Il fiume guadagna velocità e, nel giro di qualche ora, la grande mole di acqua dovrebbe raggiungere a valle Siracusa, dove si trova la foce.

Due squadre della Protezione Civile comunale stanno monitorando la situazione, con rilevazioni anche pluviometriche. Un primo punto di controllo è attivo sul ponte sull'Anapo lungo la Maremonti (sp14), il secondo alla foce nei pressi del ponte di via Elorina.

La zona, nota come Pantanelli proprio per la sua antica conformazione di pantano, non è nuova ad esondazioni ed allagamenti, collegati proprio alle ondate di piena del vicino Anapo. I controlli in atto sono mirati proprio a mitigare una simile eventualità. Al momento non è stata riscontrata la necessità di emanare provvedimenti di viabilità.

Siracusa, Augusta e Priolo: oltre 70 interventi dei Vigili del Fuoco

Sono oltre 70 gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco di Siracusa nelle ultime 24 ore, a causa del maltempo. Le forti raffiche di vento hanno abbattuto alberi e pali e

divelto cavi elettrici con conseguente interruzione dell'energia elettrica in alcune zone.

I Vigili del Fuoco stanno intervenendo anche per elementi costruttivi pericolanti, rimozione di oggetti che ostacolano la viabilità, tendoni, lamiere, cartelli pubblicitari spinti dal vento. Gli interventi di questa notte si sono concentrati tra Siracusa, Augusta e Priolo Gargallo.

I Pooh in concerto al teatro greco di Siracusa. “La nostra storia – Estate” il 25 luglio

Siracusa sarà la prima tappa siciliana del tour estivo con cui i Pooh celebrano i sessant'anni di carriera. Il 25 luglio, al Teatro Greco, arriva una della band più amate della musica italiana con “Pooh 60 – La nostra Storia – Estate”.

Il sessantesimo anniversario dei Pooh si conferma un traguardo straordinario, accompagnato da un successo che non conosce pause. Dopo l'annuncio del ritorno live nei palasport italiani e dei due eventi all'Arena di Verona del 14 e 16 maggio – con quest'ultimo già sold out – il racconto della band si arricchisce di un nuovo e importante capitolo estivo. porterà Una grande celebrazione dei 60 anni di carriera anche nelle location all'aperto più suggestive d'Italia, da luglio a settembre. Un viaggio musicale che continua ad emozionare, rinnovandosi concerto dopo concerto e trasformando ogni data in un evento unico e irripetibile.

La Sicilia avrà un ruolo di primo piano nel tour con tre appuntamenti live. Il debutto isolano sarà proprio a Siracusa, il 25 luglio al Teatro Greco, con l'organizzazione di Puntocapò Srl, in collaborazione con il Comune di Siracusa,

Il Botteghino e GG Entertainment, nell'ambito della rassegna "Stelle al Teatro – Siracusa".

Il giorno successivo, 26 luglio, la band farà tappa a Palermo, al Teatro di Verdura. L'ultima data siciliana è in programma il 24 agosto a Taormina.

I biglietti saranno disponibili dalle ore 14:00 di domani su tutti gli abituali circuiti di vendita autorizzati.

Igiene Urbana e nuovo gestore, FdI chiede chiarezza: "Verificare requisiti o nuova gara"

Una seduta consiliare in cui il sindaco, Francesco Italia e i dirigenti sia auditi sulla vicenda Igiene Urbana, dopo l'annuncio dell'avvenuta cessione del contratto da Tekra a Ris.Am e del subentro di quest'ultima nella gestione del servizio a partire dal primo febbraio.

La chiede il gruppo di Fratelli d'Italia, che ha presentato un apposito ordine del giorno. Il capogruppo, Paolo Cavallaro fa una premessa.

"Quella della cessione del contratto di igiene urbana da Tekra a Ris.Am.srl -dice Cavallaro- è una notizia improvvisa che lascia perplessi, soprattutto perché non se ne è mai parlato prima e per il silenzio prolungato del Comune. Soltanto ieri è intervenuto l' Assessore Aloschi a tranquillizzare tutti, ma non creda debba essere lui a farlo, quanto piuttosto gli uffici comunali che devono vagliare il rispetto di tutti i requisiti per il subentro. D'altronde è chiaro che Sindaco e assessori non siano stati preavvisati di questa novità; non

vogliamo nemmeno pensare che, acquisita la notizia, abbiano mantenuto il segreto invece di informare i cittadini, i sindacati e il consiglio comunale”.

Cavallaro sottolinea che il “subentro non è affatto automatico, ma il Comune deve verificare il possesso dei requisiti generali e speciali ed in particolare la capacità finanziaria e il possesso di un codice ATECO compatibile con il contratto di igiene urbana in essere, e, in caso di mancanza di tali requisiti, deve negarne l’autorizzazione. Tale cessione, a prima vista, presenta, infatti, plurime criticità -secondo il consigliere di minoranza- che devono essere adeguatamente vagliate dall’Amministrazione comunale, fino ad ipotizzare, nel caso di accertata mancata sussistenza dei requisiti per il subentro, la risoluzione del contratto in essere e l’indizione di una nuova gara”.

FdI chiede di capire quali siano “le garanzie per la città, perché abbia un adeguato servizio di igiene urbana fino alla prossima gara, e per i lavoratori, perché ricevano regolarmente gli stipendi e proseguano il rapporto di lavoro anche negli anni a seguire in forza della clausola sociale”. Un’altra interrogazione mira, invece, a conoscere la volontà dell’amministrazione comunale in ordine al prossimo capitolato d’appalto, “se siano state date direttive agli uffici per avviare la nuova gara in tempo utile, e per quale tipologia di raccolta, atteso che il contratto scadrà comunque a metà del prossimo anno. E’ opportuno, infatti- ritiene il consigliere- conoscere la volontà dell’Amministrazione comunale in ordine alla tipologia di raccolta, in considerazione del fatto che in questi anni si è appurata l’inadeguatezza del sistema porta a porta su tutto il territorio comunale e appare opportuno pensare ad un sistema misto che, invece, preveda anche la raccolta stradale in alcune zone della città”. Infine un’ultima considerazione: “un’eventuale mancata autorizzazione al subentro della Ris.Am. Srl potrebbe aprire le porte ad una risoluzione anticipata del contratto-avverte l’esponente di FdI- tenuto conto che l’operazione commerciale messa in atto da Tekra non riguarda solo Siracusa, ma anche Acireale ed

altri comuni della Penisola, e quindi l'urgenza di pubblicare una nuova gara.

E' un momento difficile per la città-conclude Cavallaro- da cui si deve tentare di uscire cominciando dalla massima trasparenza".